

SUPERMONDO

Alberto Cavalieri D'Oro

Autore e Coordinatore

&

Gianluca Chierici

Autore di

OMNIA1 (facente parte dell' "Opera Omnia" di **C.D'O.A.**)



Ha fine lo **ZIBALDONE** inizia il :

SUPERMONDO



Per conoscere meglio *Gianluca Chierici* leggete :

<http://cavalieridor.altervista.org/riflessioni.pdf> di cui vi pubblico l'inizio :

RIFLESSIONI (premessa)

I fatti puri e semplici si presentano spesso talmente banali, meschini, futilmente o necessariamente materiali, tanto che molti sono portati a credere che sia possibile qualcosa di più della loro semplice esistenza, vero o falso che sia.

Questi, non accettando detta condizione, sono portati a crearsi situazioni ad hoc con lo scopo di innalzare la loro normale esistenza, aspetto che se tradotto in termini discriminanti nei confronti di altri individui può rivelarsi molto pericoloso... - Altra opera di Gianluca Chierici è **Anchina**, sotto il commento :

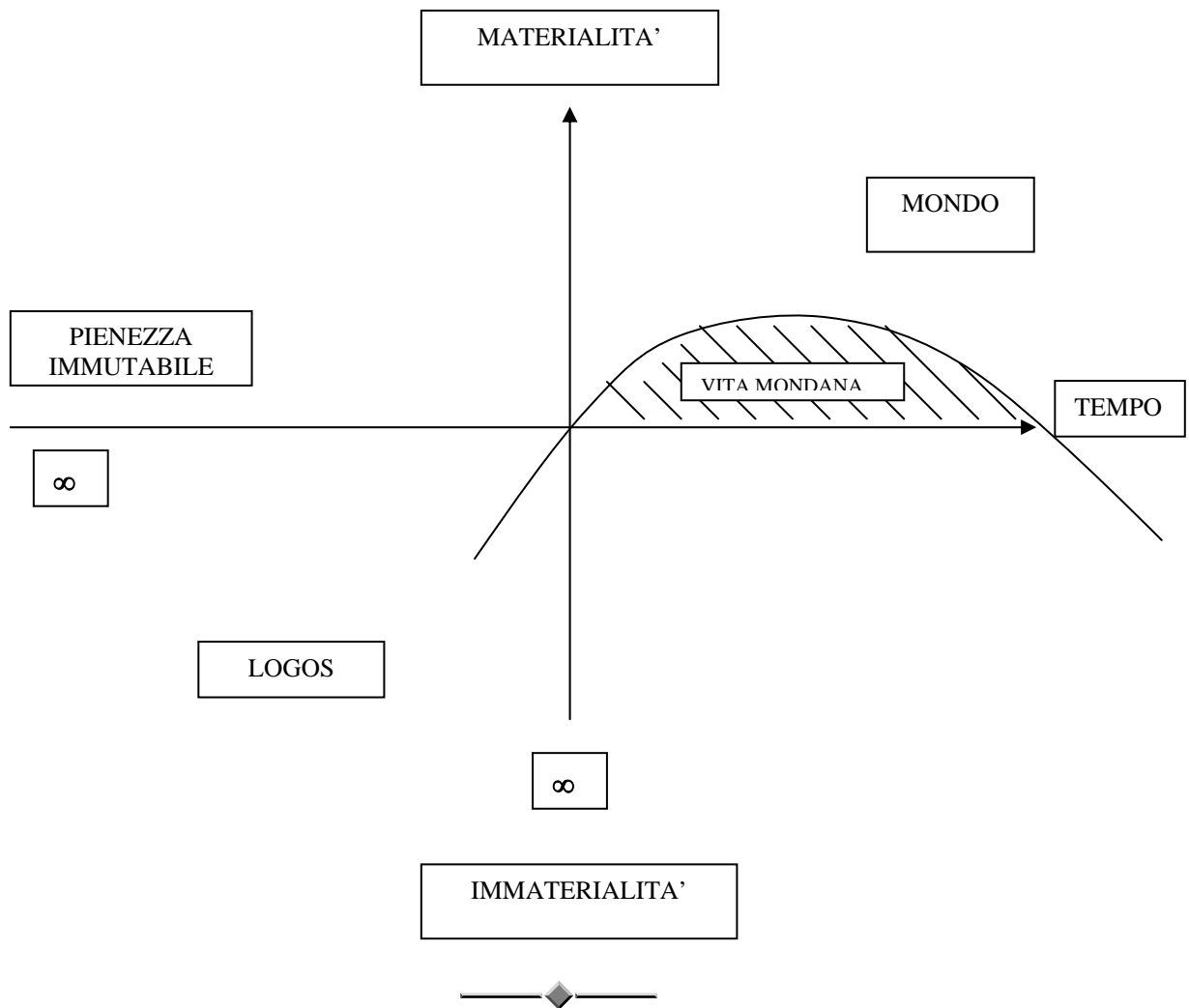
Commento ad Anuchina

**Quando l'individuo
prende coscienza
del proprio "Io",**

**l'inconscio
si confonde
con la realtà.**

C.D'O.A.

segue →



e-mail1

- Caro **Albert**, non ne posso più, me ne vado in Brasile !!!

e alla faccia della tua “[III^a Via](#)”,
ti spedisco 1 documento * ironico
con le motivazioni del mio gesto.

* di parte (NOTA C.D'O.A.)

Ciao, **Cesare C.**

- “La Terza Via” comprende la presa di coscienza del proprio “Io”, apre la strada ad ∞ (infinite) Vie e può (qualora sia possibile), rendere percorribili anche “le Vie della contrapposizione dualistica”.

La coerenza del tuo comportamento [“fa degno di un **SUPERMONDO** ” →
→ “il documento che mi hai inviato”], per cui sarò ben lieto se mi
concederai di pubblicarlo sul mio sito. Ciao, **Alberto**.

- Sempre più difficile... “**Che du ma.on**”... concesso, esegui !!

Ciao, **Cesare C.**

segue →



○ O.K. eseguo :

**Non è una fuga,
ma per decenza
che vado a vivere
a Valencia**



**domani parto
dall'aeroporto Marconi
e vi lascio qui...
con Belrusconi**



**per non vedere più
la faccia di Schifani
ebbene sì
parto domani**



**vado là
nella terra dei ramarri
dove non fanno...
ministro un Gasparri**



**è una terra
di gente sincera !!
nemmeno come frutta
nasce un Pera !!**



**ma lo sapete
che ci sono altri mondi
dove non esistono
i Bondi !!**



**vado a vivere
in un'altra Nazione
dove non ci sono
Bossi, Maroni e Buttiglione**



**andrò a vivere
in un modo o in un altro,
ma senza Lunardi
e le sue truppe d'appalto !!**



**se un giorno vi stancaste
di vedere Vito,
venite a trovarmi...
questo è un'invito**



**vado da Lula
operaio tornitore
che non è un Presidente...
fa...co e im....re**



**un consiglio per Silvio !
non solo bisturi...
non diventi più alto
o più bello !!
a te ti ci vuole
un trapianto di c...llo**



**vi voglio bene a tutti !!
ma non aspettatevi
una rimpatriata...
se prima l'Italia
non l'avete...
deBelrusconizzata !!**

continua →

Cesare C.

e-mail2

I) Da : " [New Hyronja](#) " ; a : albertocavalieri@libero.it

Battery fu concepito distrattamente e di malavoglia la sera del 10 agosto. Non cadevano stelle quella sera, faceva molto caldo e le lucciole cazzeggiavano per il vigneto.

Del padre di Battery non si ebbero più notizie, della madre neppure e così fu adottato insieme a milioni di suoi simili.

A Battery non fu fatto mancare nulla, cibo a volontà, cibo a volontà, cibo a volontà... e intanto che si nutriva, non aveva ancora chiaro a cosa stava andando incontro il giovane Battery, incurante del sottilissimo filo che legava il suo destino a quello di Cialtron.

Luce, luce, luce e ancora luce.

Cibo, cibo e ancora cibo.

Battery era bellissimo, poi venne il grande giorno.

Battery fu messo su un tapirulann ed assieme ai suoi compagni di tronfia esistenza fu tranciato nel giro di pochi secondi.

Zzac, zzzac... spennato, pulito, lavato, impacchettato, incellofanato e pronto per essere spedito alla Coooooop.

Una mattina d'inverno, distrattamente e di malavoglia Cialtron andò alla Coooooop e scelse Battery.

Pagò, andò a casa, mise Battery nel frigorifero, cagò, uscì, tornò, ricagò e prese l'autobus.

Passarono 10 lunghi giorni di dolce far niente in giro per la ridente Torino.

Cialtron è un duro, un vero trasgressivo e come tutti i trasgressivi si fa delle gran canne.

Quel pomeriggio se ne fece dieci in compagnia di Eston, poi disse: "Vado a casa... sono 10 giorni che non sto proprio facendo un cazzo".

Poi venne la fame chimica, poi Cialtron aprì il frigo e prese la vaschetta contenente Battery, era freddissima, la osservò e lesse: SCADENZA 20 MARZO.

Era il 2 aprile, buttò la vaschettà nella pattumierà, si masturbò e andò a lettò.



Se volete contattarmi fatelo alla seguente e-mail : albertocavalieri@libero.it

sito web : <http://cavalieridor.altervista.org>

e-mail3

(tra *Stefano* e *Albert*)

S. in definitiva **C.D'O.A.**, qual'è il tuo pensiero ?

A. su tua richiesta e dei lettori :

Sintesi del pensiero di **C.D'O.A.**

La religiosità è un concetto astratto. Ci si può arrivare attraverso l'agnosticismo (e in alcuni casi anche dall'ateismo e dal materialismo) *, “applicando comunque, se le esperienze della vita lo concedono”, il concetto di “fede transitoria” ** (senza questa applicazione, la strada è più lunga e difficile).

* partendo dall' “Idea di DIO” si può arrivare (forse), attraverso l'Evoluzione al “Concetto di DIO”, allontanandosi così dalla via Integralista.

** ne ho preso coscienza da una richiesta di approfondimento di *Gianluca Chierici* su :
[“La Terza Via”](#).

Il più grande pericolo ad una degenerazione integralista è il “Dualismo”; che consiste nel costringere l'individuo a scegliere fra due possibilità, partendo dal presupposto che non ne esistano altre (ciò impedisce all'individuo di prendere coscienza del proprio “Io”).

S. tutto vero, ma il tuo concetto di “fede transitoria” è appena abbozzato e sta diventando una vera ossessione !!
 Perché non lo sviluppi ?

A. l'importante è che tu sia d'accordo con me; come poeta/ /filosofo non sono in grado di approfondire : la mia è una provocazione !! Poi l'ambiente esterno, gli scarsi riscontri e forse l'età, mi hanno inaridito.
 Aspetto che accada qualcosa, nel frattempo scusami se sono ripetitivo.

segue →

S. in cosa è innovativo il tuo pensiero ?!

A. nella contrapposizione dualistica, gli atei si oppongono ai “Credenti” → nel mio pensiero sono presi in considerazione anche gli “agnostici” che, considerandosi non in grado di comprendere un “Dio creatore”, non ne possono escludere l’esistenza.

Penso che i credenti (fede fissa) tendono verso l’integralismo e considero l’ateismo un derivato (o meglio una forma degenerativa della “fede fissa”).

Unico elemento unificante e correttivo di queste tre alternative * è il concetto di “fede transitoria”.

* in realtà le alternative sono molteplici e la “fede transitoria” le rende tutte possibili.

S. In via definitiva, dimmi !! : a cosa serve il concetto di “fede transitoria” ? **Ciao, Stefano**

A. Senza il concetto di “fede transitoria” : (“tutte le religioni” + “la cultura laica”) sono destinate a degenerare nell’Integralismo.

Ciao, Alberto

Continua ?

Se mi volete contattare questa è la mia e-mail : albertocavalieri@libero.it

sito web : <http://cavalieridor.altervista.org>

e-mail4

(con *Giancarlo*)

Caro Albert, il messaggio di Cesare mi fa pensare che politicamente sei passato dall'altra parte (da che parte stai?!). Ciao, e rifletti , *Giancarlo*



Se devo scegliere fra la peste ed il colera (e non sono vaccinato),
non mi schiero né da una parte né dall'altra, *Alberto*.



Ti richiedo ulteriori dettagli, *Giancarlo*.



Da una parte : c'è il rigetto della cultura Occidentale, senza che ci sia
il tentativo di sostituirla con un'altra (valida) ●.

- Il timore di fare l'apologia del passato
ci porta a rinnegare le nostre origini.

Dall'altra : la tendenza a fare esclusivamente i propri interessi personali
(*lucifero*. Seduta straordinaria – pag. 8-9).

Entrambe, se non faranno una seria autocritica,
saranno sopraffatte dall'integralismo islamico.

Preferisco quindi rimanere un libero pensatore, *Alberto*.



C'è rimedio ? Ciao, *Giancarlo*.



Per una parte, per l'altra ed anche per l'integralismo islamico :
applicare il concetto di “ fede transitoria ”.

Ciao, *Alberto*.



Per capire meglio *e-mail5* (pag.11-14), inserisco nella pagina successiva
una PREMessa tratta dall'Opera Omnia

segue →

PREMESSA

(per far capire meglio **e-mail5** pag. 9)**Dall' Opera Omnia****email21 = ∞ = LA FINE**(con **Gianluca**)**A.** Caro Gianluca, l' Opera Omnia è veramente finita !! **Alberto.****G.** In cosa consiste questa conclusione ? **Gianluca.****A.** Filippo mi ha scritto un'altra e-mail, leggila e rispondimi !Ciao, **Alberto.** /segue → dopo **FINE****email20**(con **Filippo**)**F.** Sei convinto che l'Opera Omnia, possa portare dei benefici all'umanità ?**Filippo****A.** Il mio timore è che, nella migliore delle ipotesi, faccia un gran polverone, poi tutto ritorni alla normalità. **Alberto.****F.** Ciò è avvenuto con le grandi ideologie politiche e religiose del presente e del passato; scusa se mi ripeto, c'è speranza che ciò non avvenga, con la tua " Opera Omnia " ? **Filippo.****A.** Sì, ma a condizione, che il lettore tenga presente come costante, la massima del più grande pensatore contemporaneo.... **Alberto.****F.** Chi è questo pensatore, qual'è la massima ? Ciao, **Filippo.****A.** Il pensatore (o chi per lui) è : **FORREST GUMP** ;

la massima è :

" Stupido è chi lo stupido fa "l' Opera Omnia così si conclude Ciao, **Alberto.****FINE**segue → **email21 = ∞ = LA FINE****G.** Sì, è veramente finita !! :Ciao, **Gianluca.**
FINE PREMESSA

segue →

e-mail5 (con *Eugenio*)

E Fino ad ora hai sempre trovato delle spiegazioni credibili alle mie domande, ci riuscirai anche questa volta ? :

1) Cosa c'entra la **massima di Forrest Gump** (da **e-mail20** - pag. 8)

“**Stupido è chi lo stupido fa**” con la tua “Opera Omnia” (O.O.)?

2) E' casuale che in **Forrest Gump** (O.O.) hai indicato la lettera omega in minuscolo **Ω** ed ha la forma di un culo ?

e tu **Gianluca** (**e-mail21**- pag. 8), come hai fatto a capire tutto ?!

A Il mondo moderno è caratterizzato da un'altra **massima**...

E Quale !?

A **Il mondo è dei “furbi” !!** (es. : quelli che non pagano le tasse !?; che precarizzano il lavoro; che non rispettano la Costituzione ecc.).

- Secondo “**Forrest Gump**” : se in futuro non venissero considerati “**Stupidi**” i **furbi** (quelli che non pagano le tasse, ecc...) → (**stupido è chi lo stupido fa**)

→ **Ω** potrebbe significare



“**se nessuno paga le tasse,
tutto finisce in M.rda**”.

Nel mondo moderno le due massime non possono coesistere,
sta in noi farne prevalere una.

Potrei fare altri esempi, ma lascio che siano i lettori a trovarli.

E Questo tuo accostamento a “**Forrest Gump**” è una forzatura !? **Eugenio**.

A Ciò che ci accomuna è il fatto di non fidarci delle apparenze : io non mi fido dei prodotti confezionati e ricerco una **terza via** (che apre la strada a infinite vie); “**Forrest Gump**” non si fida dei giudizi pregiudiziali, ma giudica “**Stupido**” chi si comporta da stupido (**stupido è, chi lo stupido fa**).

Ciao, **Alberto**

Per rendere più chiaro il nostro pensiero ti racconto la seguente
“barzulletta”

segue →



ARENA

torero e (**caballero blanco** = cavaliere bianco)

Nell'arena il torero mata uno dopo l'altro 7 tori.

Ponendosi ogni volta al centro dell'arena,
con l'indice della mano sinistra sul naso in segno di silenzio,
si gira su sé stesso di 360°;
il pubblico ammutolisce e il torero pronuncia la seguente frase, in castigliano :

“ Yo cago en la boca de todos ustedes, meno que al caballero blanco ”
(io cago in bocca a tutti, escluso il cavaliere bianco)

Così per 7 volte... Incuriosito, il cavaliere bianco, pone al torero la seguente domanda (in stentato castigliano perché di origine bolognese) :

“ porchè tu cachi in boca a todos e a me nada ? ”
(perché tu caghi in bocca a tutti e non a me ?)

Al chè il torero
rispose :

**“ Yo cago en la boca de todos ustedes, meno que al caballero blanco,
porque col el caballero blanco me limpio el culo !! ”**
(io cago in bocca a tutti, escluso il cavaliere bianco,
perché col cavaliere bianco mi spazzo il culo !!)

F I N E

E così sarà finchè al mondo comanderanno i furbi, **C.D'O.A.**



L'**email5** continua : sulle fasi dell'individuo, sullo spirito e sull'anima.



E Anche questa volta ce l'hai fatta !! Ma visto che ti sei sempre mantenuto nel vago, ti pongo questi quesiti : - quali sono le “fasi” dell'individuo e
- *tu, quale “fase” stai vivendo ?*

segue  ➔

A Le “fasi” sono quelle “di” → “sofferenza”, “non sofferenza”, “gioia”:

... → sofferenza → non sofferenza → gioia → sofferenza → non sofferenza → gioia → ...
 ↓ ↓
 (dovuta a malattia/vizio, ecc.) (dovuta a vizio/malattia, ecc.)



Io sto vivendo la “fase” di “ non sofferenza ”.

Ciao, *Alberto*

E Qual’è l’inizio e qual’è la fine ? C’è una “condizione” definitiva ?

A L’inizio e la fine variano e la condizione definitiva ottimale è quella di “Gioia”
 (difficilmente raggiungibile e ancora più difficilmente conservabile).

E - Si può **invertire** il verso, nel **Ciclo Evolutivo delle “fasi”** ?

- Com’è possibile, passare dalla “Gioia” alla sofferenza dovuta a “Vizio” ?

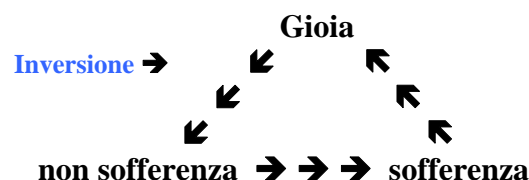
A - Sì *, ma col rischio di bloccare l’Evoluzione (una “ fase ” può divenire
 così : “ condizione ” definitiva).

Uniche eccezioni di inversione naturale :

a) dalla “Gioia” → “non sofferenza” : nei primi anni di vita,
 appena acquisiti i primi insegnamenti.

b) dalla “ non sofferenza ” → “sofferenza” – nel caso di malattia,
 non dovuta ad errori personali.

* L’inversione del verso, è una forzatura che può essere generata da stimoli esterni
 (es. : integralismo laico e religioso : la “Gioia” così raggiunta, non è vera “Gioia”).



- Volendo andare oltre, senza capire di aver raggiunto il massimo dell’Evoluzione.

Ciao, *Alberto*

segue →

E Pienamente soddisfatto, ma rimango perplesso... ti faccio una critica : nei tuoi scritti non hai mai trattato dello (“spirito” e dell’ “anima”)*.

Ciao, *Eugenio*

A Sono termini da prendere un po’ con le molle; preferisco fare uso del termine “energia” !! es. : ($E = mc^2$) – “Einstein”

E *Ma ne parlano tutti !!

A Tieni presente che i Filosofi e i Religiosi hanno cominciato a parlarne migliaia di anni fa, quando eravamo dei primitivi !! Guardiamoci nelle palle degli occhi : se i termini “spirito” e “anima” venissero sostituiti con dei versi gutturali, avrebbero esattamente lo stesso significato.

Per concludere : come poeta/filosofo (scrivo la filosofia su ispirazione), non so darti una spiegazione, ma ho la sensazione che finchè si parlerà di “spirito” e di “anima”, ci saranno le guerre !!

E Ogni volta che mi convinci, sento puzza di bruciato : ti cimenti su argomenti più grandi di te e nella vita sei un mediocre (per non dire un fallito).

A Per capirmi occorre affrontare il tema : chi sono i veri martiri di tangentopoli?

E Quali martiri ?!

A Analizzando superficialmente il fenomeno di tangentopoli, sembrerebbe che tutti ci avessero guadagnato e nessuno rimesso !!

E E’ vero... nessuno ci ha rimesso ?!

A Impossibile : ci hanno rimesso quelli che, non accettando i compromessi di tangentopoli, non si sono integrati e anche quelli che, per averli accettati, ne hanno subito conseguenze nella loro integrità psico-fisica.

E E cosa ci possiamo fare ?

A Rispettare i veri “Martiri di tangentopoli” !!

E Ne so quanto prima !!

A Per saperne di più, liberati dai tuoi pregiudizi e agisci di conseguenza.

Ciao, *Albert*

E E dovrò rassegnarmi al fatto che hai sempre ragione !! Ciao, *Eugenio*



e-mail6

R.D. Gentile poeta/filosofo C.D'O.A., ho sempre apprezzato i tuoi scritti, ma ho l'impressione che tu, pubblicando gli scritti dell'amico Cesare, ti sia schierato dalla parte sbagliata.
Ti allego allo scopo una lettera che ho inviato alla regione Campania con relativa risposta e lascio che sia tu a trarne le dovute conclusioni.

Ciao, *R.D.*

A. Caro R.D., come già ho spiegato, seguendo la terza via, non mi sono schierato con nessuno; ho pubblicato gli scritti di Cesare in quanto, per la loro genuinità li ho ritenuti degni di un supermondo. Senza entrare da parte mia nel merito della questione, farò altrettanto con la tua lettera, che per il tema trattato, la proprietà di linguaggio, la conoscenza dell'argomento, non meritava la risposta

“ NON MI SCOCCIATE ”

Ciao, *Albert*

DA: Presidente III Commissione
A: *..... * per volontà dell'interessato, ne conservo l'anonimato.
Cc:
Oggetto R: Salvare la famiglia come l'i Inviato. 18/10/2004 12:03

NON MI SCOCCIATE

-----original message-----

From :
To: d.....e@consiglio.regione.campania.it
<d.....e@consiglio.regione.campania.it>
Sent: Mon Oct 18 11:58:15 2004
Subject: Salvare la famiglia come l'intende la Costituzione Italiana

Gentile Consigliere,
ho avuto notizia dell'approvazione in prima lettura dello Statuto della Regione Campania, avvenuta nello scorso mese di settembre.

Le scrivo per manifestare perplessità sull'articolo 9, che considera sullo stesso piano la famiglia fondata sul matrimonio e "unioni familiari" non meglio precisate.

Ho anche letto l'articolo 74 ma- nonostante l'esplicito riferimento costituzionale - l'articolo 9 continua a lasciarmi perplesso.

Vi è già chi sta cercando di far passare interpretazioni a mio avviso distorte.

Ho molto a cuore che le politiche regionali campane favoriscano la famiglia fondata sul matrimonio, come è sempre stata intesa in Campansania: per il bene presente e futuro della Regione e del Paese, la famiglia va privilegiata rispetto a ogni altra forma di "unione".

Le chiedo, quindi, di:

-impegnarsi al fine di eliminare ogni eventuale ambiguità dallo Statuto Regionale in occasione della seconda lettura.

- farmi conoscere quale sia il suo giudizio in merito a quello che mi pare un conflitto presente nell'attuale testo, suggerendo una lettura contemporanea degli articoli 9 e 74.

La ringrazio, Le auguro buon lavoro e Le invio i miei più cordiali saluti.

R.D., Bologna

Spedito da: 82.105.146.177
alle 11:58:13 del 18-10-2004

C.D'O.A.

Tanti anni fa, quando ancora non mi ero autodefinito poeta/filosofo, trovai su una panchina nel Viale XII Giugno un libriccino (dimenticato?) di un autore sconosciuto (R.S.); unico elemento d'identificazione la tipografia, che però, per la privacy, non fu sufficiente per identificarlo.

Ti chiedo scusa autore, ma per l'interesse e gli alti ideali dei contenuti, t'inserirò sul mio **SUPERMONDO** :

Appunti orientativi per una cultura basata sull'individualità *

* **Visione di una Società “comunista” regolata da un’ “economia liberista”.**
(NOTA di C.D'O.A.)



<http://xoomer.alice.it/cavaliidor/individuali.pdf>



e-mail7

(tra *Eugenio* e *Albert*)

E. Con te mi piace trattare dei più variati argomenti : qual' è il presente e quale sarà il futuro della Chiesa Cattolica ?

A. Nel presente la Chiesa Cattolica (per sopravvivere?) si sta appoggiando sulla schiena dei disonesti e gli onesti non capiscono che per conservare la propria onestà devono rispettare la Chiesa...

E. Qual' è la soluzione ?

A. Mi ripeto : “scoprire (per grazia divina?) nella liturgia Cattolica, il concetto di di FEDE transitoria”.

E. Un po' semplicistica la tua analisi... cos'altro dovrebbe fare la Chiesa ?!

A. Giustificate le tue perplessità !! Sono dell'avviso che dopo la caduta del muro di Berlino avrebbe potuto fare un'analisi più profonda sui rapporti con le ideologie politiche... per favorire la nascita di un nuovo Mondo.

E. Esempio ?!

A. Tanto per cominciare, così come aveva fatto per il comunismo (e non per il fascismo), prendere le distanze dal liberismo economico selvaggio e da chi lo rappresenta.

In realtà si è comportata come se nulla fosse cambiato, anzi... si è appoggiata sulla schiena dei disonesti !! Ma tutti questi ragionamenti sono inutili perché questo cambiamento non può avvenire senza la presa di coscienza del concetto di “FEDE transitoria”.

E. O.K., sei l'idealista di sempre; adesso ti faccio una domanda impegnativa : col falso in bilancio come la mettiamo ?

A. Considera che oggi
chi gestisce scatole vuote fa i soldi a palate,
chi produce fallisce.

E. Com'è possibile ???!

A. Chi produce beni di consumo
deve scontrarsi con la globalizzazione delle merci
(e quindi con la realtà);
chi gestisce scatole vuote
deve solo “fare notizia”.

E. Cosa c'entra tutto questo col falso in bilancio ?

segue →

A. Disse l'amico "*Beppe*" :

Sono i fatti che fanno notizia – o – è la notizia che fa i fatti ?!!

**Nella risposta a questo interrogativo
c'è la spiegazione del falso in bilancio.**

Ciao C.D'O.A.

E. Sono frastornato...

Ciao, *Eugenio*



e-mail8

(con *Plinio*)

Caro Alberto,

per una sorta di vacanza temporale (10 minuti di svago) finalmente ho trovato tempo e occasione di visitare il tuo sito.

Come da te suggerito ho dato un'occhiata al settore poesia...

Tu sai quali riferimenti io abbia in materia, allora approfitto per dirti la mia idea di poesia: per me la poesia (come la musica e l'arte in genere) deve suscitare emozione/pensiero, e questo dipende da due fattori: cosa/come è e chi/come la fruisce.

In particolare, per i riferimenti di cui sopra, dovrebbe riuscire a suscitare l'emozione (o il pensiero) senza "spiattellare" i fatti che quella emozione hanno generato in chi scrive, se no sarebbe un racconto, un resoconto, un rapporto...

Nelle tue esemplificazioni di poesia-non poesia vedo invece uno studio di forma o di strutturazione dei contenuti.

Credo che oltre alla struttura, o sequenze di ruolo semantico, occorra anche una "distillazione" del pensiero per trovare la matrice capace di originare identica (o diversa e affatto nuova) emozione nel lettore. Ma non sono sicuro che esistano "tecniche" che siano, da sole, in grado di garantire il risultato.

Ciao, stammi bene,

Saluti e auguri a tutti,

Plinio



segue →

Caro Plinio,

sono pienamente d'accordo sul fatto che non si possono fissare regole sulla [poesia](#), ma ritengo che un autocommento sia utile (e doveroso) per ordinare le proprie poesie (nel mio caso in "cicli poetici") e dare ai neofiti uno stimolo per cominciare.

Grazie del tuo interessamento, *Alberto*



e-mail9

(tra *Eugenio* e *Albert*)

- E.** Caro Albert, perchè in Italia i politici fanno l'interesse dei "ladri" e/o degli "invertiti" ? : esistono altre soluzioni ?
- A.** Tutto ciò è dovuto al fatto di non riconoscere le nostre radici cristiane e non capire che, a sua volta, queste radici hanno ricoperto * le radici (ancora vitali ?) di un lontano paganesimo.
- * Es. Come in un **mottarello** :
- la crosticina " **di cioccolato che l'avvolge**", è buona !!
ma il vero gelato, è sotto " **la crosticina** " !!
- E.** Cosa c'entra questo con gl'invertiti e i ladri !!? Spiegateci meglio !
- A.** Il Cristianesimo contrappone al concetto di "Male" quello di "Bene" ①; mentre una parte importante del paganesimo considerava come massimo livello evolutivo l' "androgino ③" (essere bisessuale che non rappresenta nè il "Bene" nè il "Male").
- Nel cristianesimo all'individuo viene imposta una scelta di campo e per chi sceglie : "la strada è (spesso) senza ritorno".
- Perciò chi ha avuto esperienze diverse diviene sempre più diverso e chi non le ha avute, per non cambiare, dovrà convincersi e dimostrare di aver fatto una giusta scelta. In entrambi i casi, sentendosi i soggetti già "arrivati", è inevitabile che sviluppino il proprio "narcisismo" quando ancora non si sono evoluti.
- Inoltre l'individuo, per soddisfare il proprio narcisismo, ha bisogno spesso di risorse superiori alle proprie capacità e per questo diviene "ladro".
- E.** Cosa consigli ?

segue →

- A.** Per cominciare, consiglio ai Cristiani di non degenerare nell'integralismo, ai Laici di riconoscere le proprie radici cristiane, a TUTTI di prendere coscienza che TUTTO ha avuto origine dal Paganesimo.
- E.** Tutto chiaro, ma rispondi a questa mia domanda : se anche gl'invertiti possono diventare ladri, chi è più ladro ?
- A.** Per il momento i "normali" (o più propriamente i "non invertiti") in quanto, sentendosi integrati, sono portati ad ammirare maggiormente la propria immagine.
Quando gl'invertiti si sentiranno integrati (leggi sulla famiglia, Pacs, ecc.), svilupperanno anche loro a pieno titolo il proprio narcisismo e come "ladri" saranno competitivi.
- E.** Grazie, ho capito ma... è possibile un "ritorno al Paganesimo" ?!
- A.** Dubito... Grazie a te.



- ① " il dualismo Bene/Male ② è sostenuto dalle maggiori religioni monoteiste "
- ② dualismo che rende le "religioni monoteiste" → "mono-religioni " (intolleranti, spesso inconsapevolmente, verso le altre religioni), in quanto "Bene" e "Male" sono due valori assoluti (che nella società coesistono, variando l'uno in funzione dell'altro).
- ③ l'individuo (non fatto ad immagine e somiglianza di DIO), ispirandosi ad un modello irraggiungibile (l'androgino), procederà indefinitamente (fino alla morte), sulla strada dell'Evoluzione. Inoltre da non trascurare che in molte religioni (non giudaiche) si imponevano come divinità, degli animali.



- E.** Allora sei un Darwiniano !! Perché non me lo hai detto prima ?
- A.** Non necessariamente. Quello Darwiniano è un tentativo di dare una spiegazione scientifica al fatto che la specie si è evoluta :
" il pensiero spiega, non ha bisogno di spiegazioni !! "
- E.** Caro Albert, passiamo ad altro argomento : pochi ci siamo rimasti a visionare il tuo sito... cosa aspetti a gettare la spugna ?!!

segue →

- A.** Nel mondo i santi benedicono le armi (san Francesco era il cappellano al servizio delle crociate) e nel mondo laico la crescita è 0 (aumentano le perversioni) : te lo sei mai chiesto il perchè ?
Finchè le cose non cambiano, il mio sito sarà presente.
- E.** Te lo dico io il perchè : è così perchè è così e... scordati che le cose possano cambiare !!
- A.** “è così perchè è così” vale per ciò che esiste,
non vale per ciò che non esiste ancora !!
per mutare ciò che esiste e ristabilire un equilibrio, bisogna superare alcuni pregiudizi :
↓
l’aggressività, facendo parte della natura del mondo animale, fa sì che si giunga all’equazione “ aggressività = guerra ”;
in realtà l’aggressività che porta alla guerra →
→ deriva dal
non accettare i propri limiti imponendosi degli ideali fissi
(un giorno dissi scherzosamente all’amico *Beppe*
“ la fede fissa è fessa, per chi non è un santo ”)
→ e nel
sostituire la propria religiosità con l’ateismo
(che considero un derivato della “ fede fissa ”).
In definitiva l’equilibrio consiste nell’applicazione del concetto di :
“ fede transitoria ”
- E.** E così sarà per l’eternità, amen !! E non dirmi che quello che fai, lo fai per amore !!
- A.** Lasciamo perdere l’amore, che spesso è un paravento dietro il quale si nascondono l’ignoranza e l’ipocrisia... credo solo nel lavoro.
Comunque ti ringrazio della tua ironia : questa è la fase presente che, se superata, aprirà il mondo ad altri scenari, per noi adesso sconosciuti.
- E.** Scusami del tono provocatorio, ho voluto metterti alla prova (che hai superato). Ma... se tutto è transitorio, è inutile porsi degli obiettivi !!
Ciao, *Eugenio*
- A.** Cambia solo l’atteggiamento : una volta raggiunti non sentirsi “arrivati”.
Ciao, *Albert*

STORIA ZEN

Disse l'amico *Beppe* :

*“ Se esali l'ultimo respiro e sei pieno di merda ...
difficilmente avrai la pace eterna ”.*

Io gli risposi “Non mescoliamo il sacro col profano”.

Poi mi vennero in mente quei bellimbusti canterini, che avevano avuto esperienze di droga solo perché non esiste l'11° comandamento “Non drogarsi”- e - quei falsi contestatori che fra gli slogans avevano “Droga è libertà”.

Capii che solo dal profano può nascere la vera religiosità che consiste nel “**coltivare la salute**”.

Quindi gli chiesi “Scusa”.



Critiche al “CODICE DA VINCI” di *R.D.*

Domenica 30 Aprile 2006 al Regina Coeli, Benedetto XVI ha ribadito e sottolineato con forza e con vigore la nostra fede e a tal proposito vorrei sottoporvi alcune riflessioni che collegate ai vari articoli, da me letti sui giornali, e qui riportati, inerenti al film appena uscito del “Codice da Vinci”, mi portano a fare considerazioni, che ora provo ad indicarvi.

Papa Ratzinger ha detto al Regina Coeli :

“ La resurrezione di Cristo è il dato centrale del cristianesimo, verità fondamentale da riaffermare con vigore in ogni tempo, poichè negarla come in vario modo si è tentato di fare e si continua a fare o trasformarla in un avvenimento puramente spirituale, è vanificare la nostra stessa fede”.

Ha poi proseguito :

“Questo mese, che iniziamo domani, ci è pertanto utile a riscoprire la funzione materna che Lei svolge nella nostra vita, affinché siamo sempre discepoli docili e testimoni coraggiosi del Signore risorto. A Maria affidiamo la necessità della Chiesa e del mondo intero, specialmente in questo momento segnato da non poche ombre”.

Ora veniamo agli articoli e ai vari interventi :

Il 28 Aprile mon. Angelo Amato segretario della Congregazione per la dottrina della fede ha invitato i cattolici a un sostanziale boicottaggio del film sollevando nel contempo una questione che merita di essere analizzata con attenzione. Lo “strano successo” del Codice da Vinci (43 milioni di libri venduti in tutto il mondo), infatti sarebbe in qualche modo spiegabile anche attraverso una incapacità dei cattolici a **“DARE LE RAGIONI DELLA PROPRIA SPERANZA”**. La storiella - continua Angelo Amato - fatta di “calunnie, denigrazioni della chiesa cattolica, la fantasia nella ricostruzione delle origini del paganesimo, la fantasia spacciata come storia, offese ed errori di date storiche. Se fossero stati indirizzati al Corano o alla Shoah avrebbero provocato, giustamente, una sollevazione mondiale”, ma siccome sono “rivolti alla Chiesa e ai cristiani, rimangono impuniti”. Amato ha suggerito che almeno i cattolici evitino di finanziare l’autore di questo **“romanzo pervicacemente anticristiano”** e gli autori del film ad esso ispirato. Ha chiesto ai cattolici il **“rifiuto della menzogna e della diffamazione gratuita”**, in sostanza : **“spero che tutti voi boicottiate quel film”**.

Ha subito gridato, da Radio radicale, Daniele Capezzone tuonando: “oscurantismo”. Cosa dovrebbero fare i cattolici? Subire questa “diffamazione gratuita”... e andare pure al cinema a finanziare gli ideatori di questa aggressione mediatica ? Qualunque gruppo umano se aggredito ha il diritto alla difesa. Soprattutto se perseguitato come sono oggi i cristiani del mondo.

segue →

Domenica 30 Aprile sulla Stampa in prima pagina c'era un editoriale di Gian Enrico Rusconi che addirittura sopravanzava Daniele Capezzone di una spanna. Egli ha ammesso che la storiella inventata da Dan Brown è "avventurosa e calunniosa", ma ha spiegato che i cattolici non devono unirsi al suddetto Brown per demolire anch'essi la Chiesa. Rusconi ha anche ironizzato su "l'onore offeso" dei cattolici: lo scrive fra virgolette quasi che l'onore dei cattolici non esista o comunque non meriti tutela.

Ma il suo messaggio forte è quell'invito ai cattolici all' *autodemolizione*.

Parafrasando Marx è come se Rusconi avesse detto: cattolici di tutto il mondo, suicidatevi. Che poi è la celebre "profezia" di Antonio Gramsci: "il cattolicesimo democratico fa ciò che il socialismo non potrebbe: amalgama, ordina, vivifica e si suicida".

Guardiamo ora perchè i cattolici sono incapaci a "**dare le ragioni della propria speranza**".

A mio modo di vedere, riguarda soprattutto la fede e dunque la teologia. La Chiesa sa molto bene che proprio questo "suicidio", da decenni, è il vero problema del mondo cattolico. Una quantità di teologi, "intellettuali cattolici" e "pastori" si sono accodati al mondo, balorde teorie mondane e a ideologie assurde (dalla teologia marxista della liberazione, alla fissa psicoanalitica, dalla gnosi di un certo ecumenismo conciliare, all'esegesi storico-critica di Bultmann accettata da moltissimi teologi moderni.

Bultmann pone con chiarezza il problema della demitizzazione come compito teologico primario. Se il mito, secondo l'interpretazione bultmanniana, è espressione di una superata visione del mondo, si fa urgente per il teologo liberare il kérygma (il nucleo fondamentale della rivelazione: passione, morte e Resurrezione) da un linguaggio che lo rende non più credibile per l'uomo contemporaneo.

E' impossibile ripristinare questa immagine mitica del mondo.

Quello neotestamentario è tutto un discorso mitologico, e i motivi in cui lo si può scomporre sono facilmente riconducibili alla contemporanea mitologia dell'apocalittica giudaica e del mito gnostico dalla redenzione. Ora, in quanto discorso mitologico, non è credibile dagli uomini di oggi, giacchè per costoro la figura mitica del mondo è dissolta. Quindi l'annuncio cristiano di oggi si trova posto di fronte a questo problema: se nell'esigere fede dall'uomo, possa pretendere da questi l'accettazione di una sorpassata visione mitica del mondo. se ciò è impossibile, nasce un altro problema: se il messaggio del Nuovo Testamento contenga una qualche verità che sia indipendente dalla visione mitica del mondo; in tal caso compito della teologia sarebbe quello di demitizzare il messaggio cristiano.

R: Bultmann, Nuovo Testamento e mitologia.

segue →

Già Paolo VI lo denunciò con parole pesantissime: “da qualche parte il fumo di Satana è entrato nel Tempio di Dio... L’apertura al mondo fu una vera invasione del pensiero mondano nella chiesa”.

(Negli anni fine ‘60 inizio ‘70 vidi molti sacerdoti, che conoscevo, che buttarono via la loro veste, per una mal interpretazione del Concilio Vaticano II).

Ed ancora nel 1974, con dolore, il papa parlò di “coloro che tentano di abbattere la Chiesa dal di dentro. In un famoso colloquio con Jean Guitton, Paolo VI usò toni apocalittici. Ricordò la frase di Gesù nel vangelo di Luca: **“Quando il figlio dell’uomo tornerà, troverò ancora la fede sulla terra?”**. E disse ancora: **“Ciò che mi colpisce quando considero il mondo cattolico, è che all’interno del cattolicesimo sembra talvolta predominare un pensiero di tipo non-cattolico, e può avvenire che questo pensiero non cattolico all’interno del cattolicesimo diventi domani il più forte. Ma esso non rappresenterà mai il pensiero della Chiesa”**.

Scriva Antonio Socci su Libero del 1° Maggio:

con il vigoroso pontificato di Giovanni Paolo II e il lavoro ventennale del cardinale Ratzinger è stata compiuta un’opera immane: di ritorno all’ortodossia; specialmente nella fede del popolo cristiano che oggi non appare più come subalterno a ideologie mondane. Ma il ceto intellettuale e teologico lo è. Proprio alle loro fumisterie dottrinali era rivolto il messaggio del papa all’Angelus del 30 Aprile: “La risurrezione di Cristo è il dato centrale del cristianesimo, verità fondamentale da riaffermare con vigore in ogni tempo, poichè negarla come in vario modo si è tentato di fare e si continua a fare o trasformarla in un avvenimento puramente spirituale, è vanificare la stessa nostra fede. “Se Cristo non è risuscitato - afferma san Paolo - allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la nostra fede (1Cor. 15, 14)”.

Secondo l’agenzia Asia News nelle parole del papa “alcuni hanno voluto vedere un indiretto riferimento anche al Codice da Vinci”. Ma l’impressione è che, oltre a quel libro, siano rivolte soprattutto al mondo ecclesiastico e teologico che conti-nua a mettere in discussione il fondamento della fede cristiana - la resurrezione della carne di Gesù Cristo - trasformando questa “*carnalissima*” vittoria sulla morte in un concetto spirituale. Su questo la Chiesa si gioca il fondamento.

Già nel 1970 Paolo VI - di fronte all’autodemolizione scatenata nel dopo Concilio - volle realizzare un grande simposio internazionale sulla resurrezione.

Furono sottolineati i capisaldi storici della testimonianza degli apostoli: La tomba trovata vuota e le apparizioni di Gesù risorto. Risorto nella carne, come s’avvide San Tommaso mettendo le dita nelle piaghe. Paolo VI volle dire forte queste parole: “Il fatto empirico e sensibile delle apparizioni. Se non manteniamo la fede in questo fatto trasformiamo il cristianesimo in una gnosi”.

segue →

Ecco a chi erano rivolte e come si spiegano le parole del 30 Aprile di Benedetto XVI. Il quale penso che tema molto più l'avvelenamento delle sorgenti operato dall'interno della Chiesa che non gli attacchi esterni, come quello di Dan Brown. L'Anticristo non è uno dei tanti diffamatori esterni, che attaccano la Chiesa da fuori. La Chiesa non ha paura dei nemici esterni perchè Gesù ha promesso che mai prevarranno, ma teme dall'interno: ***“Quando il figlio dell'uomo tornerà, troverà ancora la fede sulla terra ?”***.

Quando Ratzinger, scrivendo per papa Wojtyla la Via Crucis del Venerdì santo, ricordò quelle terribili parole di Gesù. E disse che Gesù trovò la risposta quando si trovò inchiodato sulla croce. Tutti i suoi se n'erano scappati. Ma era rimasta Maria: “I discepoli sono fuggiti, ella non fugge. Ella sta lì, con il coraggio della madre, con la fedeltà della madre, con la bontà della madre e con la sua fede che resiste all'oscurità... Sì, in questo momento egli lo sa: troverà la fede. Questa, in quell'ora, è la sua grande consolazione”.

Non è un caso se dall'oscurità degli anni settanta la fede è rinata grazie a un papa totalmente mariano, grazie ai santuari mariani (da Lourdes e a tantissimi altri), grazie a movimenti e opere (come radio Maria) nati sotto la protezione della madonna. Perciò il 30 aprile il papa, parlando del mese di maggio, dedicato alla Vergine ha chiesto di “riscoprire la funzione materna che Lei svolge nella nostra vita, affinché siamo sempre discepoli docili e testimoni coraggiosi del Signore risorto. Non a caso Maria è così mal sopportata da tutti i modernismi teologici.

Non dico: andate o non andate a vedere il film di Dan Brown, è tutto scritto sopra. Aggiungo solo alcune cose:

Nell'incontro con i parroci del Vicariato Ovest e oltre della diocesi di Bologna, per consegnare il manifesto del cinquantenario di don Evaristo Stefanelli mi è capitato di leggere alcuni scritti murali e il più inquietante è stato questo: ***“L'unica chiesa che illumina è quella che brucia”***. Forse, si sta prefigurando un ritorno al '36 spagnolo in cui si disseppellivano i preti e le suore dalle loro tombe per impiccarli?

Occorre non vergognarsi del proprio pensiero, del vivere cristiano, a fare il segno della croce: a scuola, sul luogo di lavoro. Non bisogna tirarsi indietro, quando c'è da diffonderla cultura cattolica facciamo un passo avanti senza paura, non dobbiamo aver paura di parlare di Gesù, non vergognamoci della nostra storia con le sue ombre e luci, poichè le luci prevalgono sulle ombre.

Siamo sempre pronti a dare le ragioni della nostra speranza, R.D.



Il “Codice da Vinci” è servito come pretesto per mettere in evidenza i problemi della Chiesa Cattolica nel mondo moderno, C.D'O.A.



sito web : <http://cavalieridor.altervista.org>

e-mail10

(tra *Eugenio* e *Albert*)

E. Sogno o son desto ? Il Vaticano ha autorizzato l'ora di Corano nella scuola !!? Di questo passo anche lo stregone africano potrebbe chiedere l'ora di religione... è una babele !!

A qual pro per la chiesa, spiegami !!

A. Faccio una premessa : piuttosto che introdurre nella scuola tutte le religioni, sarebbe meglio eliminare l'ora di religione e consigliare agli insegnati di storia * di approfondire il fattore religioso.

Detto ciò ritengo che, più che religiosa, sia una questione politica; forse per l'Europa è stato programmato un futuro di grandi scontri e la chiesa preferisce rivolgere altrove ** le proprie attenzioni.

Ancora una volta stanno vincendo i signori della guerra !!

Spetta a noi che siamo in basso, trovare delle soluzioni.

* Tenendo presente che solo la "filosofia" può trovare, per la religione, una soluzione universale !!

** NOTA distensiva : il poeta/filosofo **C.D'O.A.** nella satira fanta/politica "[Art. 17](#)" preconizzò che il Vaticano si sarebbe trasferito a Las Vegas negli U.S.A.

E. Alla fine di tutte queste contese, ci sarà la pace nel mondo ?

A. Se non prevarrà il principio di "transitorietà" * e se non verranno demoliti - o rinnovati - i vari monoliti (la "**BIBBIA**", i "**VANGELI**", il "**CORANO**", il "**LIBRO DELLA NORMA**", lo "**ZEN**", il "**MANIFESTO**", le varie "**COSTITUZIONI**" ecc.,), si continuerà a guerreggiare .

* principio sostenuto anche dal poeta/filosofo **C.D'O.A.** col concetto di "[FEDE transitoria](#)".

E. Monoliti... grandi Religioni... grandi Filosofie... spiegati !!?

A. Non esistono spiegazioni !! Se è vero che ognuno di noi :

“ è quel che è quando lo é ”,

è altrettanto vero che...

“ fin quando i valori saranno immutabili ”,

ci saranno le guerre !!

segue →

- E.** Ma quand'è che i valori mutano ?!
- A.** Bisogna avere la sensibilità di capirlo, nella stessa misura in cui ognuno di noi deve cercare di essere sè stesso !!
- E.** Sei troppo difficile, cambiamo argomento !! Cosa rappresenta per l'uomo moderno il Cattolicesimo ?
- A.** Il superamento della noia !!
- E.** Non era la credenza in un Dio creatore ?
- A.** Una volta l'individuo era in contatto con gli elementi della natura : aria, acqua, cielo e terra. Adesso, nelle grandi città, lo è solo parzialmente : l'aria e l'acqua sono inquinate, al posto della terra c'è l'asfalto e il cielo lo si vede solo di giorno (di notte c'è troppa luminosità). A causa di queste condizioni mutate è nell'impossibilità di credere in un Dio creatore.
- E.** E cosa c'entra la noia !!?
- A.** Ti faccio una premessa : le considerazioni che ora ti faccio non valgono solo per il Cattolicesimo, ma per tutte le religioni. Ti pongo ora una domanda : cosa hanno in comune i rituali delle varie religioni ?
- E.** Non lo so, dimmelo tu !!
- A.** La ripetitività e di conseguenza la noia.
- E.** Ma non dovevano servire a vincere la noia ?
- A.** Esatto !! ma come terapia d'urto !! L'individuo, saturo di noia come conseguenza del rito, sopporta meglio la noia di tutti i giorni e non cade nello stress !!
- E.** Sei un originale e ti crederò solo quando ciò che tu dici lo diranno le fonti ufficiali.
- **I**noltre a chi si riferisce in particolare il discorso della noia ?

segue →

- A.** - **S**i riferisce a tutti quelli che si sentono oppressi dalla forza di gravità e non tengono conto che la stessa fa parte di una forza universale (vedi : Edgar Allan Poe - “Eureka”) che funziona così : partendo dalla unità la materia esplose (**BIG/BANG**) e, sempre spinta da questa forza universale, si condensa, implode e attraverso i buchi neri, in una concezione del tempo finito, ritorna all’unità a cui segue un nuovo **BIG/BANG** (che è lo stesso di prima, vedi : **C.D’O.A. lucifero.**).
- E.** D’accordo sul nuovo **BIG/BANG**, ma dubito che sia lo stesso di prima e quella concezione sul tempo finito da dove salta fuori ?
- A.** Il tutto ha avuto origine da una mia illuminazione Zen, ma anche senza (**tempo finito**), la teoria del **BIG/BANG** funziona ugualmente.
- E.** Concludi !!
- A.** E’ ingiusto sentirsi oppressi dalla forza di gravità, quando è la stessa che ci conduce verso l’ ∞ (**infinito**).
- E.** Anche gli antichi, che non sapevano queste cose, guardavano verso il cielo !!
- A.** Ma non era la stessa cosa !!
- E.** Perché ?
- A.** Sapendone meno di noi sull’origine dell’Universo, erano portati ad invidiare gli uccelli !!
- E.** Stendiamo un velo pietoso... e passiamo ad altro argomento : adesso che “**INTRODUZIONE alla POESIA MODERNA**” è finita, dimmi :
“qual è il suo significato ?”
- A.** L’inconscio viene in aiuto all’individuo :
in bilico fra “religiosità” e “magia”,
quest’opera infonde “gioia” e “speranza”.
- E.** Grazie; scusami se salto di palo in frasca : cosa ne pensi dell’ Europa laica ?

segue →

A. E' un ' utopia e come tutte le utopie, destinata a fallire !!

E. Dov'è l'errore ?

A. Per recepire il concetto di laicità è necessario che all'individuo venga insegnato il concetto di “ transitorietà ”.*

* Interessante applicazione è il concetto di “Fede transitoria” del poeta/filosofo C.D'O.A. (da [Email](#) - email3 - O.O.).

E. Se è così semplice perchè non viene fatto ?

Ciao, *Eugenio*

A. Per non correre il pericolo di rinnegare sè stessi.

Ciao, *Albert*



Se mi volete contattare questa è la mia e-mail : albertocavalieri@libero.it

sito web : <http://cavalieridor.altervista.org>

In ricordo di Lady Diana

(Per chi ama l'eleganza)

Cara, ritengo che questa tua ricerca dell'eleganza, non sia stata indotta da interesse personale (come succede a molte donne che dopo aver trovato marito s' imbidoniscono), ma da un motivo superiore; tanto che se in una regione ai confini del nostro sistema spazio temporale fossero depositati gli archetipi di tutto ciò che l'umanità ha prodotto, sicuramente a rappresentare l'eleganza ci saresti tu.

Ritengo quindi che il motivo (inconsapevole ?) della tua devozione verso l'eleganza sia stato di sentirti in sintonia con l'universo.

Anche se ciò che ci circonda non ci è di stimolo per andare avanti, il tuo esempio ci deve far capire che l'universo è bello ed ognuno di noi si deve sforzare, come hai fatto tu, a svilupparsi dove più si sente portato.

Grazie di tutto, *Alberto*.

segue →





e-mail14

(tra *Eugenio* e *Albert*)

- E.** Quel tuo saggio sull'eleganza è ben fatto e mi fa tornare in mente lady Diana e la tua “Creatura dei sogni”.
- A.** Non è così, ma è come se lo fosse.
- E.** La tua “Creatura dei sogni” mi ricorda la “Donna angelicata” dell’ Alighieri.

Ciao *Eugenio*.

- A.** La “Donna angelicata” fa riferimento ad una concezione cristiana, la “Creatura dei sogni” ha una connotazione più paganeggiante. Ambedue rappresentano un ideale irraggiungibile.

Ciao *Albert*



e-mail15

(tra *Michele* e *Albert*)

M. Caro *Albert*, scusami la confidenza; è la prima volta che ci sentiamo e ti vorrei porre alcune domande...

A. Prego...

M. Le tue e-mail mi piacciono, ne approvo i contenuti, ma inspiegabilmente ne sento repulsione... spiegami !!?

A. Il mio pensiero, nei contenuti, è guidato dal “concetto di transitorietà” che, per quanto sostenuto da alcuni pensatori moderni, non fa parte della nostra cultura.

La modernità, sia pur rivoluzionaria, tende a denigrare quanto avvenuto prima e a trasformare le nuove idee in monoliti.

Il “concetto di transitorietà” invece è veramente rivoluzionario : non nega **niente** ma dà l'impressione di poter poi negare **tutto**.

Subentrano di conseguenza la paura dell'ignoto e l'istinto di sopravvivenza che ti spingono ad aver repulsione del contenuto delle mie e-mail.

M. E perchè continui a scriverle ???

A. Non so pensare altrimenti e sono convinto che solo assimilando il “concetto di transitorietà” si potrà passare da un'economia di guerra (quella attuale) ad un'economia di pace.

M. E i pacifisti attuali...

Ciao, *Michele*.

A. “Guerrafondai loro malgrado” se non faranno proprio il “concetto di transitorietà”.

Ciao, *Albert*



e-mail16

(tra *Anastacia* e *Albert*)

An. Caro **Albert**, ti ringrazio di avermi regalato una copia con dedica del tuo “ **INTRODUZIONE ALLA POESIA MODERNA**”, ma ritengo di non esserne meritevole.

A. Cara **Anastacia**, mi fa piacere la tua risposta e ti assicuro :
- è la tua “ *eleganza* ” che ti rende meritevole del mio dono !!

An. Io non mi sento elegante ! E' così importante l'eleganza ?

A. Per me l'eleganza è una porta aperta verso l'*infinito*]∞[
E' logico che tu non te ne renda conto, in quanto l'eleganza è una dote naturale.

An. Pensavo che fosse più importante la bellezza !!

A. Molti rimangono delusi dalla bellezza, ma non lo sarebbero se la considerassero un derivato dell'eleganza; solo così la bellezza è un valore !!
O meglio : non c'è “ *bellezza* ”, se non c'è “ *eleganza* ”.

An. Ancora non mi rendo conto dei miei meriti...

A. Pensa al pavone... Non esiste animale più vulnerabile; il suo piumaggio lo rende lento e impacciato, eppure quando apre la ruota, gli animali predatori fuggono :
- “ *ne rispettano l'eleganza* ”

Ciao, **Albert**

An. Grazie, ho capito. Non pensavo di essere così importante !!

Ciao, **Anastacia**.



e-mail17

(tra *Eugenio* e *Albert*)

E è assurdo e privo di fondamento quel tuo **BROGLIO2** ?!!
Non hai avuto neppure il coraggio di pubblicarlo sul tuo sito !!

A ti pongo una domanda : cosa ci offre di più, una tecnologia tanto avanzata, nell'elaborazione dei dati elettorali ?

E dimmelo tu che sei così bravo !!

A informazioni sempre più dettagliate.

E e con ciò ?!!

A nelle ultime elezioni è avvenuto esattamente il contrario !!

I dati delle schede bianche e delle schede nulle
per la prima volta sono stati unificati

e il motivo più probabile è :

“ **essere** utilizzati per modificare l'esito delle elezioni,
senza dare nell'occhio * ”.

* nelle precedenti elezioni, il dato delle schede bianche fu inspiegabile.
(vedi BROGLIO1 di Deaglio)

E voli troppo alto !!

A dammi tu una spiegazione plausibile !!

E non ce l'ho e non la cerco neppure !!

A il solito italiano che per convenienza tiene gli occhi chiusi.

E risentiamoci quando ti è passata la sbornia.

Ciao, *Eugenio*

A non dovevi preoccuparti, nel dare i tuoi giudizi :

il **BROGLIO2** è una satira fanta/politica e tale rimarrà
fino a quando, mi auguro, verranno alla luce (nel dettaglio),
i dati delle schede bianche e nulle.

Ciao, *Albert*



MESSAGGIO AGLI ITALIANI

Basta con le illusioni !! L'Italia è cambiata in questi ultimi decenni e non è più quella indicata dalla Costituzione !!

E' giunta l'ora di dire le cose con chiarezza :

“ l'Italia è una Repubblica democratica fondata sugli affari ” !!

Anche il lavoro è un affare, per le agenzie interinali e simili !!

Cambiamo la costituzione, smettiamo di crearci illusioni, così che la gente cerchi di cambiare il mondo ispirandosi alla grande utopia :

“ l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro ”



e-mail18

(tra *Eugenio* e *Albert*)

E caro Albert, siamo arrivati al paradosso :

“la legalizzazione dell'illegalità”.

Cosa consigli ?!!

A se ci fosse un avvocato con i così detti quadri, si potrebbe denunciarli per “istigazione a delinquere”.

E e poi ?!!

Ciao, *Eugenio*

A così facendo, se lo Stato funziona, tutto tornerebbe alla normalità.

Ciao, *Albert*



A mezzo di **e-mail19** (tra *Eugenio* e **Albert**)

MESSAGGIO DI FINE ANNO 2008

- E.** Caro Albert, non mi hai ancora detto come uscire dalla crisi !!
- A.** Faccio una premessa : la crisi è nata perchè i maggiori partiti sono di ispirazione liberale.
- E.** E non va bene ???
- A.** Potrebbe andare bene in un paese che avesse le materie prime e grosse risorse naturali.
- E.** Com'è che gli U.S.A. sono andati in crisi ugualmente ?
- A.** Perchè manca una coscienza sociale.
- E.** Allora diamo il potere ai socialisti ed ai comunisti !!
- A.** Belle chiaviche anche quelli !!
- E.** Perchè ???
- A.** Non sono nè socialisti nè comunisti (impostori).
- E.** Ma non ti sta bene niente !! Basta !! Dimmi come uscire dalla crisi !!
- A.** Per iniziare : prendere coscienza ed applicare il concetto di transitorietà, di cui il Poeta/filosofo **C.D'O.A.** ha fatto sul tema l'esempio più eclatante nel documento **INTERNET** → vedi sito, cliccare su **Email** e portarsi a pag. 3.
- E.** E se non facciamo così cosa succede ?

Ciao, *Eugenio*

- A.** Che anche le idee più semplici e genuine possono divenire dei monoliti !!
(es. : le Chiese che durano da migliaia di anni → “ma vogliamo scherzare” !!?)

Ciao, **Albert**



sito web : <http://cavalieridor.altervista.org>

Se mi volete contattare questa è la mia e-mail : albertocavalieri@libero.it

Alla pagina seguente un'applicazione del concetto di transitorietà

Da e-mail6

<http://cavalieridor.altervista.org/zibaldone.pdf> pag. 8-9

(tra *Eugenio* e *Albert*)

- Il pensiero **laico** e il pensiero **religioso** procedono indefinitamente su due binari paralleli che non s'incontrano mai se non all' ∞ = infinito. L'individuo che applica il concetto di Fede transitoria può balzare come uno scoiattolo da un binario all'altro e arricchire così il proprio pensiero.



Riprende e-mail 19 anno 2009

(tra *Eugenio* e *Albert*)

- E.** Spero che con l'anno nuovo, ti siano passate le tue idee sul liberismo !!
- A.** Quando i liberali si presentavano come partito, arrivavano all'1% dello elettorato; ora i maggiori partiti superano il 90% facendo una politica liberale.
- E.** Come lo spieghi ?!
- A.** L'individuo "ha perso la coscienza" (se mai l'ha avuta) del proprio "Io" e se ne vedono le conseguenze !!
- E.** Come rimediare ??? Ciao, *Eugenio*
- A.** Leggendo e rileggendo con umiltà l' **OMNIA** (l'Opera Omnia di **C.D'O.A.**) e facendo delle domande all'interessato; se non t'interessa, come non detto.

Ciao, *Albert*



e-mail 20

(tra *Eugenio* e *Albert*)

- E.** Caro Albert, quali sono le cause delle dimissioni di W.V. ?
- A.** Le cause sono molteplici e prima fra tutte, la mancanza di chiarezza.
- E.** In che senso ?!
- A.** Quello di centro/sinistra è l' elettorato più esigente (ha fatto la Costituzione) e non si accontenta delle spiegazioni di facciata !!
Se non gli viene data la possibilità di capire, non vota.
- E.** Spiegati meglio !!
- A.** Il confronto è sui grandi temi e oggi il tema più importante è quello della globalizzazione, per cui mi viene il sospetto che la cacciata delle sinistre dal Partito di W.V. sia dovuta alla tendenza delle sinistre a schierarsi con i NO/GLOBAL.
- E.** E la questione morale e la lotta al precariato ?!
- A.** Irrilevante la prima : gli italiani fin dai tempi della prima Repubblica si sono schierati con i poteri forti.
Emblematica la seconda : così si spiega perché il centro/sinistra ed i sindacati hanno fatto così poco per bloccare il fenomeno del precariato !!
- E.** Allora cosa consigli ?
- A.** Aspettare e vedere se tutte le forze politiche si schierano dalla parte dei poteri forti.
- E.** E se si schierano !!?
- A.** Per i lavoratori dipendenti si prospetta una situazione del tipo cinese : pochi soldi e poca libertà.
- E.** Anch'io ero lavoratore dipendente, per mia fortuna sono in pensione !! Scusami se mi ripeto : non mi hai ancora spiegato come uscire dalla crisi.

continua

- A.** Ti auguro che le pensioni non vengano intaccate.
Su “come uscire dalla crisi ?” : con la testa di noi Italiani, l’unica soluzione sarebbe il Comunismo.
- E.** Allora facciamolo !!
- A.** Un Comunismo senza la guida sapiente e capace di **Br....ta** sarebbe ben povera e misera cosa !!
- E.** Allora come andrà a finire ?!!
- A.** Che ci terremo le nostre contraddizioni e continueremo ad applaudire chi, malgrado tutto, fa i soldi alle nostre spalle !!
- E.** Sempre più ermetico : non mi hai spiegato perché l’unica soluzione è nel Comunismo.
- A.** Per l’impunità del falso in bilancio : le aziende, per avere una buona quotazione in Borsa sono portate ad applicarlo e non possono ingrandirsi più di **M....set** (andando oltre, il falso in bilancio è punibile).
- E.** Allora è l’opposizione che deve intervenire !!
- A.** L’opposizione ha avuto più a cuore i Pacs che la legge sul falso in bilancio, inoltre è venuta incontro ai Comunisti (che avevano imposto come priorità i Pacs).
- E.** E' una situazione senza via d'uscita, saremo una nuova **Ar.....na** ?
- Ciao, *Eugenio*
- A.** Sì se da dietro le quinte non interverranno nuovi personaggi, che fanno parte più dell’immaginario che del reale !! Emblematico è il fatto che quello che avrebbero dovuto fare i Comunisti lo ha fatto **Br....ta** che è l’archetipo dell’anticomunismo.
- Ciao, *Albert*





e-mail 21

(tra *Virginia* e *Albert*)

- V.** Caro Albert, dal tuo messaggio su You Tube mi sembra di capire che vorresti cambiare la Costituzione !!
- A.** Nel messaggio c'è una leggera ironia, che deriva da una situazione molto complessa : in Italia abbiamo la Costituzione più avanzata del mondo, che però è stata disapplicata da una montagna di leggi incostituzionali.
- V.** Ma come ha potuto avvenire tutto ciò ?
- A.** Dalla mancanza di controllo e di vigilanza delle massime autorità e del popolo.
- V.** Allora bisogna fare la Rivoluzione.
- A.** C'è già chi ne ha fatta una determinando la situazione attuale !! Bisognerebbe che chi ha sbagliato (per interessi, per debolezza o per ignoranza) si assumesse le proprie responsabilità, cosa alquanto difficile in un paese come il nostro.

Ciao, *Virginia*

Ciao, *Albert*



I sogni possono divenire realtà ? Questo è il mio :

PROGETTO POLITICO

Faccio una premessa :

quando il Ministro Brunetta ridimensionava i fannulloni mi ero illuso che qualcosa stesse cambiando, perché metteva in opera quello che avrebbe dovuto fare la sinistra. Poi è arrivato il decreto ammazza precari, che annullava una legge del governo Prodi, secondo la quale i precari sotto lo Stato dovevano essere assunti a tempo indeterminato. Allora mi sono chiesto : a cosa serve questo risanamento se le risorse così reperite non vengono reinvestite nel lavoro e se poi i pochi lavori a tempo indeterminato, li ottengono solo i raccomandati ?

Cosa possiamo fare per cambiare qualcosa ? Creare nuovi modelli di vita !! e per far questo, anche se può sembrare un paradosso, c'è anche il bisogno di creare nuovi partiti : in Italia c'era una varietà infinita di partiti, ma in nessuno, la maggior parte degli italiani, si sentiva realizzato; figuriamoci oggi che il bipolarismo li ha ridotti di numero !!

Finita la premessa : il partito ideale in cui io mi identifico sarebbe quello che, secondo me, racchiude i seguenti punti :

1)x la famiglia : no al matrimonio gay + sì alle coppie di fatto.

2)x il lavoro : no al precariato come sistema + sì alla meritocrazia.

Si è aumentata la flessibilità del lavoro per essere più competitivi ma ciò ha creato il precariato che non ha dato i risultati desiderati : il PIL non è aumentato sufficientemente per determinare una diminuzione del costo della vita e un miglioramento del sociale (perché questi dovrebbero essere gli effetti, quando calano gli stipendi ed i salari); inoltre l'aumento di occupazione è stato illusorio.

3)Molti dicono “NO alla Europa” ma non fanno proposte alternative.

Rimanere isolati è improponibile per cui questa è la mia alternativa : agli U.S.A. si aggiunga una stellina, trasformandoli così in U.S.W. gli “Stati Uniti del Mondo”. Il liberismo economico, sostenuto da tutti i partiti, non può funzionare senza il rispetto delle regole. Inoltre l'Italia cattolica è culturalmente più vicina agli U.S.A. che ad una Unione Europea che affonda le sue radici nell'illuminismo! A nostra volta potremmo essere utili ad Obama : il socialismo negli U.S.A. ha fatto i primi passi con la riforma sanitaria.

4)No alla globalizzazione gestita dalle Banche e dalla massoneria.

5)SI all'equa distribuzione delle risorse; visto che il problema pensionistico è spesso all'ordine del giorno, facciamo una riforma delle pensioni che non parta dalla mortificazione dei pensionati ma dal definire cos'è la pensione ? quindi stabilire dei minimi e dei massimi.

6)Molti dicono “NO al fascismo”, ma ne accettano il Concordato !!; basta alla politica del “muro contro muro” !! NO all'Italia solo laica !! : si elegga in parlamento almeno un religioso per ogni confessione religiosa che ottenga il quorum necessario, fino a formare un gruppo politico di soli religiosi.

7)IDEM per i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Si elegga in parlamento almeno un sindacalista per ogni sindacato che ottenga il quorum necessario, fino a formare un gruppo politico di soli sindacalisti.

Questo è il mio **PROGETTO POLITICO** e il Vostro ?

e-mail 22

(tra *Virginia* e *Albert*)

- V.** Caro Albert, è un pò confusionario il tuo “ **PROGETTO POLITICO** ” !
o forse banalizza un pò troppo ciò di cui parla con questi Sì e No.
- A.** Grazie per le tue preziose indicazioni; sarei stato un fenomeno a
presentare un “ **PROGETTO POLITICO** ” in 1/2 facciata, più corretto
sarei stato a definirlo “ **IDEA POLITICA** ”.
- V.** Sì all'equa distribuzione delle risorse, ma perchè l'esempio riporta-
to è quello della mortificazione dei pensionati ?
- A.** Per uscire dalla crisi, si parla solo di riforma delle pensioni quando
nelle riforme precedenti non si è mai parlato di minimi e di massi-
mi. Non ripetiamo gli stessi errori !
- V.** Per quanto riguarda il precariato, non puoi pensare che la soluzio-
ne sia la meritocrazia.
- A.** Mi sono spiegato male; la meritocrazia è un elemento aggiuntivo
per migliorare il mondo del lavoro, non un correttivo del precaria-
to. E' chiaro che si è aumentata la flessibilità del lavoro per essere
più competitivi ma ciò non ha dato i risultati desiderati : il PIL non
è aumentato sufficientemente per determinare una diminuzione del
costo della vita e un miglioramento del sociale (perchè questi sono i
provvedimenti da prendere, quando calano gli stipendi ed i salari);
inoltre l'aumento di occupazione è stato illusorio.
- V.** Il fatto che il liberismo economico debba essere controllato è cor-
retto ma questo problema non è risolvibile certo con la creazione
degli U.S.W. !! *Ciao, Virginia*
- A.** Ci sono anche altre ragioni per creare gli U.S.W. : l'Italia cattoli-
ca è culturalmente più vicina agli U.S.A. che ad una U.E. che pren-
de come riferimento l'illuminismo !!
Ci sarebbe anche il problema di una società multietnica (non auspi-
cabile ma reale e di cui bisogna tenere conto) e che potrebbe essere
risolto facendo eleggere in parlamento i rappresentanti delle varie
confessioni religiose.
Basta col “ muro contro muro ” indicato dal Concordato !!

Ciao, Albert

